

Stato di attività e livelli di allerta per scenari di rilevanza nazionale dei vulcani campani

CAMPI FLEGREI

VIDEOCONFERENZA n. 005/18

Data: 25/07/2018

Ora: 10:00

Sede: Dipartimento della Protezione Civile

Il presente documento è stato redatto agli esiti della videoconferenza mensile prevista dalle vigenti procedure, a cui hanno partecipato i Centri di Competenza del Dipartimento (INGV-Osservatorio Vesuviano e CNR-IREA) e la Direzione Generale per il Governo del Territorio, i lavori pubblici e la protezione civile della Regione Campania.

Sulla base dei parametri di monitoraggio e delle informazioni acquisite, non si ritiene che sussistano elementi tali da richiedere un parere straordinario alla Commissione Nazionale per la previsione e prevenzione dei Grandi Rischi – settore rischio vulcanico (CGR-SRV), in ordine ad una eventuale variazione del livello di allerta vigente.

La permanenza nell'attuale livello di allerta è in ogni caso valutata semestralmente dalla CGR-SRV.

Livello di allerta per scenari di rilevanza nazionale:

GIALLO

http://www.protezionecivile.gov.it/jcms/it/attivita_vulcanico.wp?pagtab=2#pag-content

Sintesi dell'attività vulcanica

L'attività sismica è caratterizzata da terremoti di bassa energia, localizzati nell'area centrale della caldera (zona Accademia-Solfatara-Pisciarelli) a profondità non superiori ai 2 km.

L'analisi delle deformazioni del suolo ha confermato il trend di sollevamento dell'area già registrato in precedenza. Questi dati sono avvalorati anche dalle analisi interferometriche da satellite. La rete tiltmetrica ha rilevato alcune variazioni, che tuttavia rimangono a livello locale senza comportare modifiche al quadro generale. Tali variazioni saranno tenute sotto osservazione nei prossimi mesi per valutarne la significatività. I parametri geochimici misurati al sito di Pisciarelli e alla Solfatara non mostrano variazioni significative nel loro andamento e confermano nell'insieme i trend in aumento registrati nell'ultimo periodo.

Scenari attesi

Sulla base del livello di allerta "GIALLO" sono individuati i seguenti fenomeni in corso o attesi:

- *Variazione significativa di parametri monitorati*

Occorre tener presente che alcune fenomenologie **sono del tutto imprevedibili e pertanto anche con il livello di allerta "verde" il rischio non è mai da considerarsi assente**. Quando si verificano questi eventi, non necessariamente viene variato il livello di allerta, poiché si determina una condizione di "emergenza locale" che richiede l'attivazione della risposta operativa delle strutture territoriali di protezione civile.

Glossario

Visita la sezione dedicata alla terminologia specifica utilizzata su <http://www.protezionecivile.gov.it/jcms/it/glossario.wp>



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Info e contatti

Informazioni sulle attività di monitoraggio possono essere reperite sul sito dell'INGV – Osservatorio Vesuviano <http://www.ov.ingv.it/it>. Approfondimenti sulle attività di protezione civile connesse al rischio vulcanico sono consultabili al sito http://www.protezionecivile.gov.it/jcms/it/rischio_vulcanico.wp oppure attraverso il sito della Regione Campania <http://www.regione.campania.it/>

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO III
Italo-Giulio